IL SISTEMA PERIODICO @ Teatro Argentina: L’autobiografia chimica di Primo Levi disegnata dalle labbra di Luigi Lo Cascio

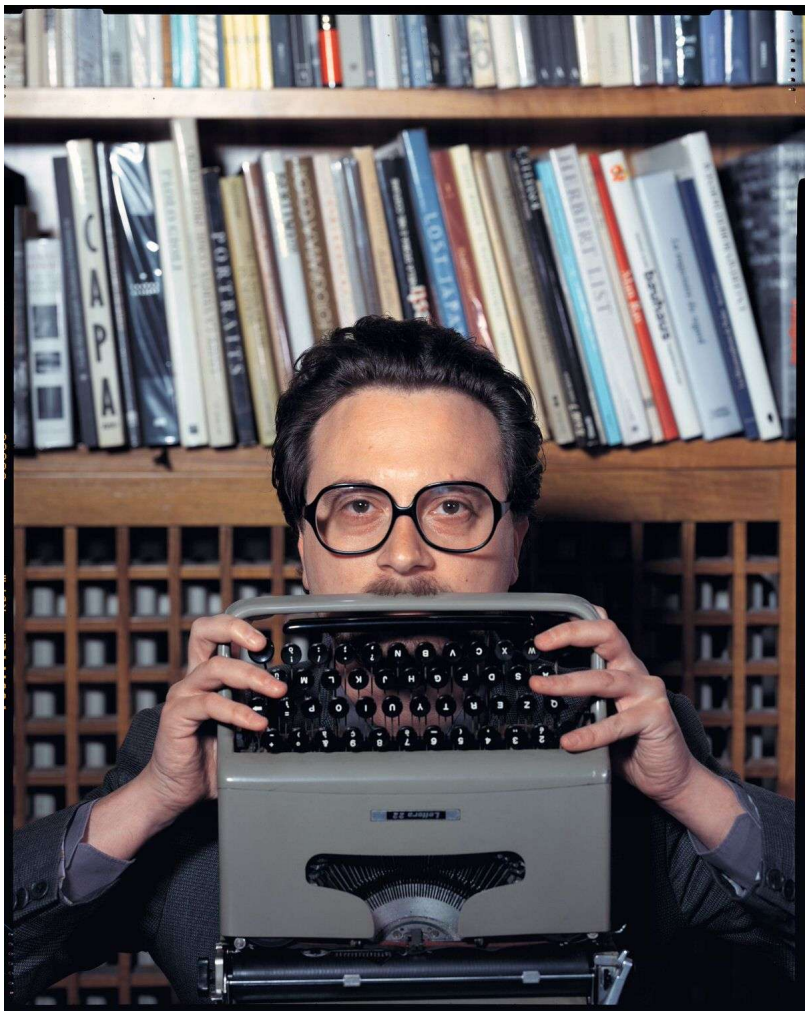
scritto da Salvo Gemmellaro | 19/11/2019

*In occasione del **I centenario dalla nascita di Primo Levi,** l’11 Novembre è andata in scena la sua opera letteraria-scientifica IL SISTEMA PERIODICO con la drammaturgia di **Domenico Scarpa** e **Valter Malosti**, resa perfettamente dall’ineguagliabile voce di **Luigi Lo Cascio***

Nell’incantevole e nobile palcoscenico del Teatro Argentina, Valter Malosti nell’ambito delle iniziative teatrali dedicate a Primo Levi, si propone nella **restituzione** dell’opera leviana, definita la più scientifica di tutti i tempi e cioè **Il Sistema Periodico**, manuale chimico e psicologico, ricettario storico e metafisico, diario enciclopedico della realtà. La narrazione si regge su **pochi elementi**, bastanti per un registro stilistico e contenutistico impegnativo ma che ti coinvolge e ti risucchia in un vortice infinito come il ciclo della vita.

La **narrazione ordinata in capitoli** e intervallata da brevissime pause dell’attore, presentata e poi accompagnata dalla proiezione grafica di iniziali (come i simboli degli elementi della tabella periodica) si ripete con la ripetitività del ciclo della storia della vita di un uomo e di un atomo. **La traduzione teatrale** del testo di Domenico Scarpa e Valter Malosti è **un lavoro ermeneutico, atomistico** sia nella composizione delle pagine teatrali che nella scelta registica, un ordine che si contrappone al **disordine scaturito dal vissuto**, dalle esperienze terrificanti di Auschwitz e dove le fonti, importanti per chi ricerca la verità, sono scienza e anima. L’ausilio di **suoni elettronici di Gup Alcaro** coerenti con le azioni espresse insieme alle luci di Mauro Panizza, concorrono alla riuscita quasi industriale del racconto-processo, un racconto dei racconti a tratti avvilente, sognante e sperimentale, meticoloso e approssimativo, poeticamente fragile e quindi uomano.

Ci chiediamo: *è oggi possibile realizzare a Teatro qualcosa del genere?* **Mettere in scena la lettura di testo scientifico** con un palcoscenico sgombro, un attore su un semplice sgabello, confortato da un leggio di metallo? Si, è possibile **perché ci sono attori come Luigi Lo Cascio**. La lettura di Lo Cascio è **sublime, faticosa** come lo ha dimostrato il suo continuo bisogno di asciugare la fronte che veniva continuamente rigata da lacrime di sudore, ma il suo garbo, il suo fraseggio sussurrato, ci catturano e ci alienano. Lo Cascio **disegna le parole**, legge e dipinge, la sua interpretazione si consuma in simbiosi con lo scorrere del tempo narrativo, i suoni si fondono con il suono velato della sua voce unica, e ti trattiene inchiodato alla poltrona per un'ora e mezza senza peso, distrazioni e pedanterie.



Sentiremmo all'infinito la pronuncia delle parole di Luigi Lo Cascio, in particola modo **la realizzazione della "z" di zinco**, il suono affricato di questo fonema così penetrante che insistentemente risuona nelle orecchie e finisce con lo scontarti all'uscita del teatro.

Ritroveremo IL SISTEMA PERIODICO all'interno del percorso ***SE QUESTO è LEVI*** *di Fanny&Alexander: una performance itinerante dedicata alla straordinaria figura dello scrittore, interpretato da Andrea Argentieri. Un incontro a tu per tu con il grande uomo di pensiero, punteggiato in tre tappe attorno alla sua opera. Ecco i prossimi incontri…*

SE QUESTO è LEVI

TEATRO DI ROMA _ Teatro Argentina_ Largo di Torre Argentina, Roma
Biglietteria: 06.684.000.311/314 www.teatrodiroma.net
Biglietti: 15€ posto unico – massimo 70 persone
Orari spettacoli:
Venerdì 22 e sabato 23 novembre:
ore 19.30 _ Foyer Teatro Valle _ Se questo è un uomo
ore 20.30 _ Palazzo Mattei _ Il sistema periodico
ore 21.45 _ Biblioteca Angelica _ I sommersi e i salvati
Sabato 24 novembre:
ore 16.30 _ Foyer Teatro Valle _ Se questo è un uomo
ore 17.30 _ Palazzo Mattei _ Il sistema periodico
ore 18.45 _ Biblioteca Angelica _ I sommersi e i salvati

Info ritiro biglietti:
appuntamento con gli spettatori presso la biglietteria del Teatro Argentina
venerdì 22 e sabato 23 novembre alle ore 19.00 e domenica 24 novembre alle ore 16
per il ritiro dei biglietti e con l’assistenza del personale di sala il pubblico raggiungerà
il foyer del Teatro Valle per l’inizio del progetto.